

interverrà all'atto ogni necessario ed opportuno potere.

17 - Quietanza e cancellazione di ipoteca iscritta a carico dei signori Giuliodori.

Il Direttore Generale ricorda che, con atto del 15 marzo 1926 lo Istituto concesse al Signor Vincenzo Carotti un mutuo di L. 950.000, garantito con ipoteca su alcuni fondi in Comuni di Santa Maria Nuova e Jesi. Successivamente, avendo il signor Carotti venduto una parte dei fondi ipotecati ai Signori Ermenegildo Giuliodori e figli Umberto e Vittorio, lo Istituto riconobbe lo acollo, assunto dai compratori, della somma capitale di L. 57.000 in conto prezzo di acquisto.

Ora gli stessi signori Giuliodori hanno versato la somma di L. 50.000; e riservando, si di versare le residuali L. 1.74, 60 del loro debito attuale, hanno chiesto allo Istituto di consentire la cancellazione della ipoteca iscritta sulla loro proprietà.

Il Direttore Generale propone che lo